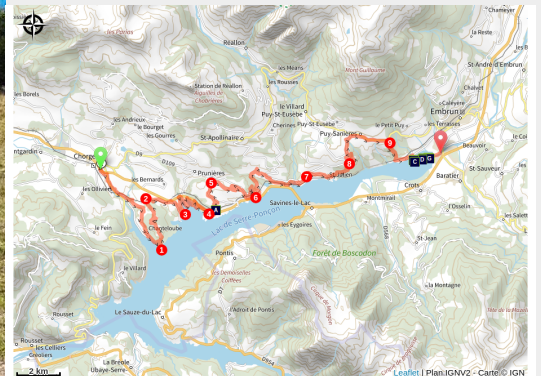


Da Chorges a Embrun

Embrunais



Alentours de la Baie St-Michel (Parc national des Ecrins - Emmanuel Danjou)



A parte le rive del lago e la discesa finale, questa tappa è abbastanza facile, con una sola salita principale: "La Côte de l'Orme".

Il percorso, che si snoda lungo le pendici meridionali delle Aiguilles de Chabrière e del Mont Guillaume, passa da un'insenatura all'altra, alternando sentieri ludici sul lato del lago, sottobosco di pini e spiagge accoglienti! Recandosi in alto, si godrà la vista panoramica sull'intero lago. La fine del percorso è una caratteristica imperdibile della regione di Embrun: la discesa dei tourniquet.

Informazioni utili

Pratica : Mountain bike

Durata : 4 h 30

Lunghezza : 40.0 km

Dislivello positivo : 1142 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Passo

Temi : Punto di vista, Storia ed architettura

Itinerario

Partenza : Chorges

Arrivo : Lago di Embrun

Marcature : ➤ VTT

Comuni : 1. Chorges

2. Prunières

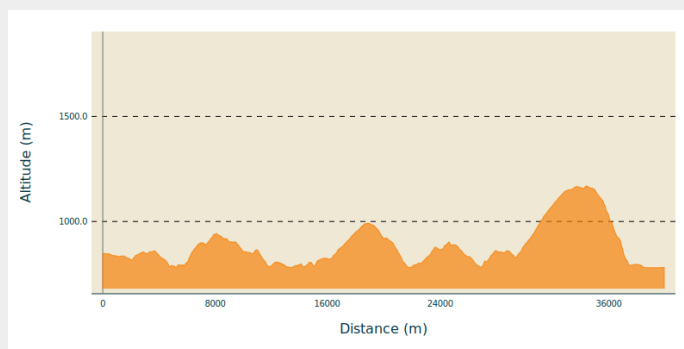
3. Savines-le-Lac

4. Saint-Apollinaire

5. Puy-Sanières

6. Embrun

Profilo altimetro

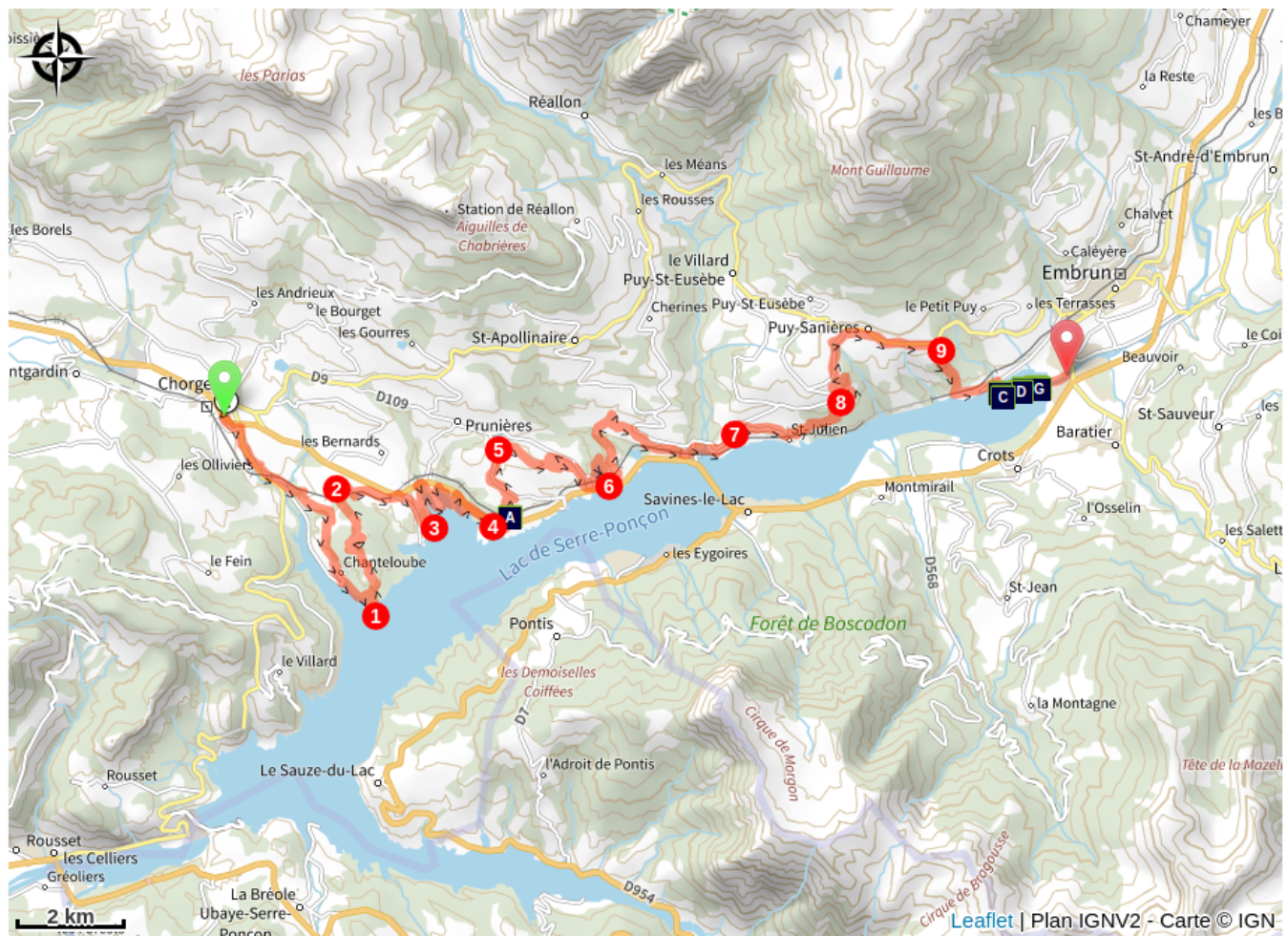








Altitudine minima 780
m

Altitudine massima 1168
m

A Prévalier, girare due volte a destra verso Baie Saint-Michel e poi Baie de Chanteloube (D3). Lasciare la D3 e girare a sinistra lungo la strada in direzione di Malmiellon. Alla Chapelle de Chanteloube, giri a destra lungo la strada. Dopo il ponte, giri a destra.

Sulla tua strada...



- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Lucertola di Ocellé (A) |  Grande cormorano (B) |
|  Gabbiano dalle zampe gialle (C) |  L'amour blanc (D) |
|  Il germano reale (E) |  Lo scarafaggio (F) |
|  Il persico comune (G) | |

Tutte le informazioni utili

Consigli

À Chanteloube et surtout à la baie Saint-Michel, de nombreuses activités vous attendent, baignade, paddle, parc aventure... Soyez prudent sur les courtes portions de nationale et dans la descente des Tourniquets. Pique Nique possible à l'ombre des pins avant Mauduech. Recharge possible des vélos électriques au bar restaurant du camping Le Roustou.

Aree di sensibilità ambientale

Lungo il vostro itinerario, attraverserete aree di sensibilità legate alla presenza di una particolare specie o ambiente. In questi settori, un comportamento adeguato contribuisce a preservarli. Per informazioni più dettagliate, sono disponibili schede specifiche per ogni area.

Biancone

Periodo di sensibilità: Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre

Contatto: Parc National des Écrins
Julien Charron
julien.charron@ecrins-parcnational.fr

Nidification du Circaète-Jean-le-Blanc

Les pratiques qui peuvent avoir une interaction avec le Circaète-Jean-le-Blanc en période de nidification sont principalement les pratiques aériennes comme le vol libre ou le vol motorisé.

Merci d'essayer d'éviter la zone ou de rester à une distance minimale de 300m sol quand vous la survolez soit 1400m d'altitude !

Biancone

Periodo di sensibilità: Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre

Contatto: Parc National des Écrins
Julien Charron
julien.charron@ecrins-parcnational.fr

Nidification du Circaète-Jean-le-Blanc

Les pratiques qui peuvent avoir une interaction avec le Circaète-Jean-le-Blanc en période de nidification sont principalement les pratiques aériennes comme le vol libre ou le vol motorisé.

Merci d'essayer d'éviter la zone ou de rester à une distance minimale de 300m sol quand vous la survolez soit 1310m d'altitude !

Luoghi di informazione

Uffici del turismo Chorges

Grand rue, 05230 Chorges
chorges@serreponcon-tourisme.com
Tel : 0492506425
<https://www.serreponcon.com>



Fonte



Parc national des Ecrins

<https://www.ecrins-parcnational.fr>

Sulla tua strada...



Lucertola di Ocellé (A)

Questa lucertola timida ha familiarità con gli ambienti secchi e arbustivi. È difficile da stanare e fugge rumorosamente al minimo pericolo. Può correre molto velocemente, stando in piedi con la coda sollevata. La sua tana funge da rifugio e da luogo di ibernazione, poiché è particolarmente fredda. Mangia tutto ciò che trova: insetti, frutta, molluschi, uova e persino piccoli mammiferi. Il suo mantello è composto da macchie blu disposte sui fianchi.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE



Grande cormorano (B)

Dimensioni: 90 cm

Credito fotografico : etienne.charles



Gabbiano dalle zampe gialle (C)

Ha risalito la Durance e si è stabilita sul lago, dove trova condizioni favorevoli per la sua sopravvivenza (acqua aperta). Questo gabbiano, cugino dei gabbiani, è onnivoro. La colonia è visibile tutto l'anno intorno al lago. Sono generalmente grigi o bianchi, con marcature nere sulle ali. Hanno un becco lungo e spesso e piedi palmati gialli. I piccoli sono di colore grigio e impiegano dai due ai quattro anni per acquisire il piumaggio adulto.

Credito fotografico : Pascal Saulay - PNE

L'amour blanc (D)

Questo pesce prende il nome dal fiume da cui proviene, il fiume Amur, che costituisce il confine tra Cina e Siberia. Il suo corpo possente assomiglia a quello della carpa, ma i suoi occhi bassi sono molto diversi. L'introduzione ragionata e reversibile di questa specie da parte della città di Embrun e dei pescatori è un modo gentile, ecologico e controllato di risolvere il problema della proliferazione delle piante nel corpo idrico di Embrun.



Il germano reale (E)

Poco timido, questo dabbenista preferisce nutrirsi in superficie o a basse profondità, avanzando con colpi circolari alternati delle zampe: immerge la testa nell'acqua e si inclina in avanti. Nidifica sulle rive della Durance, è onnivoro e si nutre di invertebrati, piccoli pesci ed erbe... Il maschio è facilmente riconoscibile durante la stagione degli amori per la sua testa verde brillante. Dopo questo periodo, fa la muta e assume un colore grigio-marrone vicino a quello delle femmine e dei piccoli.

Credito fotografico : Pascal Saulay - PNE

Lo scarafaggio (F)

Questo è uno dei pesci "bianchi" più diffusi. Ha un corpo a forma di fuso, compresso lateralmente e ricoperto da grandi scaglie argentate. Le pinne inferiori e gli occhi si tingono di rosso. Opportunista, si nutre sia di piante che di piccole prede come larve e zanzare. Formano grandi banchi e la maggior parte dei pescatori del lago muove i primi passi in riva al mare catturandoli.



Il persico comune (G)

Il pesce persico ha un corpo grigio-verde con strisce scure. Le sue squame sono ruvide. Ha due pinne dorsali, una delle quali ha raggi spinosi. Le pinne inferiori e caudali sono arancioni. Può crescere fino a circa quaranta centimetri. È un carnivoro gregario e opportunista. Si nutre di invertebrati e gamberi, ma caccia anche i pesci in branchi organizzati. Per molti pescatori alle prime armi, è un ottimo modo per provare per la prima volta la pesca con i predatori.

Credito fotografico : etienne.charles
